

Relazione di fine mandato Comitato Unico di Garanzia (1 giugno 2015 – 31 maggio 2018)

Componenti:

Marina Garbellotti (Presidente), Cristina Iannamorelli (Vicepresidente), Francesca Basevi, Sirio Bedoni (da luglio 2017), Lorenzo Bernini, Virginia Cella, Alessandra Cordiano, Leonardo Frigo (sino giugno 2017), Olivia Guaraldo, Luisa Mancini, Daniela Pili, Carla Trevisi.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) ha in essere e intende sviluppare progetti e azioni positive atte a garantire un ambiente di lavoro e di studio improntato al benessere organizzativo, a promuovere le pari opportunità, a rilevare e a contrastare ogni forma di discriminazione, a diffondere la cultura e il rispetto delle differenze. Tali competenze sono indicate nella direttiva del 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità, concernente le linee guida del CUG. Il Comitato uscente, insediatosi il 1° giugno 2015, ha sviluppato i progetti preesistenti e nel contempo ne ha avviati di nuovi. Di seguito si riportano le iniziative e le azioni positive realizzate nel corso del triennio.

1. Azioni conciliative

Gestione del BabyAteneo

Attività ludico-motorie

2. Benessere lavorativo

Telelavoro

Consigliera di Fiducia

Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo

Attività di 'benessere globale'

3. Rispetto della cultura delle differenze, attivazione identità Alias

4. Interventi a favore della popolazione studentesca

Partecipazione al progetto 'La qualità della vita degli/le studenti dell'Ateneo di Verona'

Attività di 'benessere globale'

Azioni per far conoscere le funzioni del CUG e il ruolo della Consigliera di Fiducia

Azioni conciliative

5. Attività di informazione sui compiti e sulle finalità del CUG

6. Il rispetto dei generi attraverso il linguaggio

7. Predisposizione del Piano triennale di Azioni Positive e contributo alla stesura del Codice Etico

8. Attività di formazione e di sensibilizzazione

Calendario iniziative in occasione dell'8 marzo, giornata Internazionale della donna (2016-2018)

Calendario iniziative in occasione del 25 novembre, giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (2016-2018)

In occasione della giornata mondiale contro l'omobittransfobia

Altri eventi organizzati o patrocinati dal CUG

9. Azioni di rete

1. Azioni conciliative

Gestione del BabyAteneo

Per agevolare e promuovere la conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare, e dunque il benessere organizzativo dei genitori che lavorano e studiano in Ateneo, il CUG gestisce il nido di infanzia universitario chiamato BabyAteneo, uno dei primi a essere aperto in Italia nel 2006. Si tratta di un progetto consolidato che grazie alla qualità del servizio offerto ha registrato nel corso degli anni un progressivo aumento dell'utenza. Attualmente i posti disponibili sono 21, di questi 18 sono riservati ai figli di quanti lavorano o studiano all'Università di Verona e 3 a persone esterne, per mantenere un rapporto col territorio. Il servizio viene affidato, tramite una gara d'appalto pubblica, a una cooperativa sociale che assume l'incarico per un triennio. La selezione si basa sulla valutazione sia del Progetto educativo proposto, il quale deve rispettare gli orientamenti pedagogici e le linee guide definite dal CUG, sia dei costi.

Il Progetto educativo, frutto di una sinergica collaborazione tra i molteplici soggetti coinvolti (le educatrici del nido, il personale dell'ateneo che a vario titolo vi collabora, i genitori che fruiscono del nido, e gli esperti in materia di educazione e di cura per la prima infanzia), è costantemente monitorato dal CUG, dalla Commissione BabyAteneo dell'Università e dalla Supervisore pedagogica, ruolo ricoperto nell'ultimo triennio dalla prof.ssa Giuseppina Messetti, a garanzia della qualità del servizio offerto. Nel 2016, in occasione del decennale della nascita del BabyAteneo, si è tenuto il convegno *Infanzia, servizi e professionalità educative. Nuove prospettive* (Università di Verona, 16-17 dicembre 2016), che ha previsto una mezza giornata di confronto con realtà affini sia per riflettere sull'importanza di questo servizio e sugli interventi da attuare per migliorarlo sia per condividere e per restituire ad altri soggetti le competenze acquisite.

Nello specifico, nel triennio trascorso, sono state realizzate le seguenti azioni positive:

- nell'intento di promuovere la conciliazione, nella seduta del 23 febbraio 2016, il CUG ha accolto la proposta avanzata dalla Commissione BabyAteneo di Ateneo di modificare i criteri del bando, inserendo altre fasce ISEE ed aumentando la percentuale del contributo sostenuto dal CUG. Inoltre, il CUG ha prestato la sua collaborazione alla medesima Commissione per apportare alcune modifiche al Regolamento del nido;
- sempre nell'ottica di favorire le politiche conciliative, nella seduta del 21 febbraio 2017, il Comitato ha deliberato di farsi carico dei costi dell'adeguamento dell'IVA che avrebbero gravato sulle rette versate dai genitori;
- a garanzia di una adeguata conduzione del nido, il CUG ha monitorato il rinnovo del contratto della Cooperativa il Giardino che gestisce il BabyAteneo, e ha verificato assieme alla Supervisore Pedagogica, prof.ssa Messetti, il positivo raggiungimento dei risultati attesi da parte della Cooperativa per il periodo che va dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2017;
- a seguito dell'ispezione della Sezione SIAN, ULSS20, il CUG ha realizzato gli adeguamenti richiesti nel rispetto delle linee guida vigenti nei nidi (seduta 20 settembre 2017);

- per agevolare l'accesso al nido, con lettera del 21 dicembre 2015 indirizzata all'Assessora ai Servizi Sociali, Comune di Verona, il CUG ha chiesto che all'uscita del nido di Ateneo siano previsti un paio di stalli riservati a chi accompagna i bimbi al nido; si segnala che ad oggi la richiesta non ha avuto risposta;
- per potenziare le attività del BabyAteneo verso il territorio, il Comitato ha approvato il progetto "Atelier Creativi" (delibera 20 settembre 2016), promosso dalla Cooperativa Il giardino, che gestisce il BabyAteneo. L'iniziativa, rivolta a bambini di età compresa dai 0 ai 6 anni, prevede momenti di lettura ad alta voce. Sia per realizzare la proposta formativa sia per arricchire la biblioteca del nido BabyAteneo il CUG ha provveduto all'acquisto di nuovi albi illustrati.
- nel corso del triennio il CUG ha valutato e accolto le richieste di acquisto di elettrodomestici e di nuovi arredi per rendere più confortevole l'accoglienza dei bambini.

Attività ludico-motorie

Al fine di promuovere le politiche conciliative e il benessere lavorativo è attiva una convenzione tra il CUG e il CUS-Scienze motorie, che consente ai dipendenti e ai loro figli, purché minorenni, agli studenti, agli assegnisti e ai dottorandi dell'Ateneo di utilizzare i servizi del CUS-Scienze motorie. Le attività sportive organizzate nelle palestre di Scienze Motorie si rivolgono a tutte le fasce d'età e sono ordinate secondo criteri di indirizzo in "Progetti" aventi contenuti e target differenziati. Tra queste si ricordano quelle svolte nell'ambito di "Cresci e vivi con lo sport" e del "Centro Estivo di Ateneo", che hanno visto negli ultimi anni un costante incremento degli iscritti. Per queste attività il personale, gli studenti e le altre figure previste dalla convenzione stipulata tra il CUS-Scienze motorie e il CUG possono usufruire di un rimborso pari al 50% della quota di iscrizione.

2. Benessere lavorativo

Telelavoro

Il Progetto Telelavoro, iniziato come sperimentazione limitata nel 1999, in seguito è rientrato nei piani di azioni positive con i progetti denominati IRIDE e Mobilità, emanati dall'Università di Verona. Nonostante dall'a.a. 2008-2009 il CUG, già Comitato per le Pari Opportunità, abbia trasferito la gestione del Progetto Telelavoro alla Direzione Personale, che definisce le modalità organizzative e i criteri di accesso con le autorità accademiche, i dirigenti interessati, le parti sociali, il Comitato continua a sostenere tale progetto e a prestare la propria collaborazione alla Direzione Risorse Umane nella valutazione delle domande e acquistando i portatili necessari per i telelavoranti

Consigliera di Fiducia

Nel dicembre 2014 il CUG ha istituito con contratto biennale la figura del/della Consigliere/a di Fiducia dell'Ateneo, che corrisponde a un consulente chiamato a prevenire, gestire e risolvere efficacemente i casi di molestie, mobbing e discriminazioni; si rivolge a quanti, tra il personale

amministrativo, personale docente, studenti dell'Ateneo vogliono affidarsi a un soggetto terzo, presso il quale trovare ascolto, supporto e assistenza nella risoluzione delle dinamiche lavorative che determinino l'insorgere di situazioni di disagio. La funzione viene esercitata nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo, in particolare, il totale riserbo delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza non solo nei confronti di chi ha subito il comportamento molesto, ma anche di chi lo ha posto in essere. Il numero di segnalanti che si è rivolto alla Consigliera di Fiducia nel corso del primo biennio di attività e l'importanza di avere una figura terza alla quale rivolgersi per affrontare e rimuovere fenomeni di disagio lavorativo, molestie e mobbing, ha indotto il CUG a richiedere alla Direzione Risorse Umane l'attivazione di un nuovo contratto di durata triennale, contratto che, a seguito di concorso pubblico, è stato attivato nel marzo 2017.

Al fine di accrescere la consapevolezza delle nozioni di discriminazione, molestie e mobbing; comprendere le forme in cui tali fenomeni si possono manifestare sul luogo di lavoro; fornire gli strumenti per affrontarli; individuare le persone alle quali ci si può/deve rivolgere per gestire simili casi, il Comitato ha organizzato un incontro informativo dal titolo *La Consigliera di Fiducia: uno strumento di supporto per affrontare i casi di mobbing, molestie e discriminazioni*, rivolto al personale tecnico amministrativo e docente. Il seminario è stato tenuto dalla Consigliere di Fiducia il 18 maggio al Polo Zanotto e il 25 maggio 2016 nella sede di Borgo Roma, e ha registrato un ottimo riscontro;

Sempre per favorire il benessere lavorativo, la Consigliera di fiducia ha tenuto un incontro informativo dal titolo *Le nuove frontiere nell'ambito della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro e il contributo offerto dalla Consigliera di Fiducia* rivolto ai dirigenti, alle figure di coordinamento di struttura, ai/alle Responsabili della sicurezza, e al medico competente. Intento del seminario, che si è tenuto il 30 novembre nel polo di Veronetta e il 21 dicembre 2016 a Borgo Roma, è stato di inquadrare le responsabilità che sono in capo a chiunque abbia un ruolo di gestione del personale e dotarlo degli strumenti per riconoscere sin dalle prime manifestazioni fenomeni quali le discriminazioni, le molestie e il mobbing, individuare le azioni correttive da adottare delle strutture di competenza, supportare la risorsa che ha subito tali atteggiamenti.

Al termine di questi incontri è stato somministrato un questionario di gradimento, nel quale si è chiesto quale argomento avrebbero desiderato approfondire. Dall'analisi dei dati è emerso che una buona parte del personale, sia coordinatori che collaboratori, avverte delle difficoltà nella gestione dei rapporti interpersonali che talvolta si traducono in conflitti, influenzando negativamente sul clima dell'ambiente di lavoro, sulle relazioni con i colleghi e sulla qualità della prestazione. L'esito del questionario ha sollecitato il Comitato a organizzare in collaborazione con la Direzione Risorse Umane dei percorsi formativi, tenuti dalla EEC – Scuola Europea di Coaching, sul tema delle relazioni interpersonali, indirizzati in questa prima fase al personale tecnico amministrativo in orario di lavoro per favorirne la partecipazione. Gli incontri della durata di 4 ore, dal titolo *La gestione dei conflitti*, si sono svolti per i collaboratori il 9 novembre nella sede di Borgo Roma e il 16 novembre nel polo di Veronetta; per i coordinatori, in considerazione del ruolo di maggiore responsabilità nell'intervento della risoluzione dei conflitti, l'incontro è stato suddiviso in due moduli di 4 ore (9 e 16 novembre 2017).

Per consentire un'efficace trasmissione e discussione dei contenuti, si è preferito limitare il numero di partecipanti agli incontri rivolti ai collaboratori (40 persone). Dato che molti collaboratori, pur essendosi iscritti al corso, erano rimasti esclusi per via del numero chiuso, il CUG ha riproposto altri due incontri formativi nel polo di Veronetta (11 e 12 dicembre 2017).

Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo

In collaborazione con la Direzione Risorse Umane, il CUG si è adoperato per attivare lo *Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo*, un servizio sempre più presente nei luoghi di lavoro. Lo sportello, attivo da maggio 2007 sia nel Polo universitario di Veronetta che nella sede di Borgo Roma, è rivolto ai dipendenti dell'Ateneo e, in modo gratuito e del tutto riservato, si propone di gestire problematiche relative al disagio lavorativo quali situazioni di conflittualità, situazione di stress, calo motivazionale, vissuti emotivi di malessere, difficoltà di adattamento. Chi chiede aiuto è accolto ed ottiene un sostegno, una consulenza, o interventi psicoterapici di breve durata. A un anno di attività il bilancio di questo servizio è positivo: il numero delle persone che ne usufruisce, pur non essendo elevato, è costante.

Per informare dell'attivazione e delle funzioni dello Sportello, nonché della sua specificità rispetto all'attività svolta dalla Consigliera di Fiducia, il CUG ha organizzato un incontro rivolto al personale presenti la psicologa dello sportello e la Consigliera di Fiducia, che si è tenuto il 24 maggio 2017 in Borgo Roma, ed è stato replicato lo stesso giorno nel Polo di Veronetta e nella sede di Giurisprudenza.

Attività di 'benessere globale'

Grazie alla convenzione stipulata tra il CUG e il CUS-Scienze motorie, i dipendenti possono usufruire a un prezzo agevolato di un'articolata offerta di proposte ludico-motorie. Consapevole dei benefici procurati dall'attività fisica e per favorirne la pratica, il Comitato ha chiesto al CUS-Scienze motorie sia di implementare l'offerta delle proposte ludico – motorie in diverse fasce orarie, sia di individuare nel polo di Veronetta uno spazio adeguato allo svolgimento di attività di "benessere globale", per agevolare la partecipazione di quanti lavorano e studiano in questa sede. A seguito di tale richiesta, dal 2016 il CUS-Scienze motorie ha organizzato nella palestra dell'ex Istituto delle Orsoline in Via Paradiso una serie di corsi "benessere globale", in orari che rispondono alle esigenze di quanti lavorano e studiano nelle sedi vicine, favorendo così anche la conciliazione tra dimensione della sfera lavorativa e quella della sfera personale.

3. Rispetto della cultura delle differenze, attivazione identità Alias

Come già predisposto per gli/le studenti transessuali o transgender (cfr. delibera del Senato Accademico, 23 settembre 2014), con lettera del 25 novembre 2015 il CUG ha domandato agli organi competenti di estendere al personale docente dell'Ateneo la possibilità di richiedere l'identità alias. Si tratta della cosiddetta piccola soluzione per consentire al personale in fase di transizione di genere di ottenere dall'amministrazione di Ateneo il rilascio di una tessera di riconoscimento e di una targhetta identificativa (sulla porta dell'ufficio) che riporti il nome di elezione, nonché di utilizzare tale nome nel luogo di lavoro. A seguito della richiesta inviata dal CUG, con delibera del 14 dicembre 2015 il Senato Accademico ha approvato l'attivazione di un'identità "alias" per i dipendenti dell'Ateneo.

4. Interventi a favore della popolazione studentesca

Partecipazione al progetto La qualità della vita degli/le studenti dell'Ateneo di Verona

L'impegno del CUG a operare per il benessere studentesco lo ha portato a co-finanziato assieme all'ESU il progetto *La qualità della vita degli/le studenti dell'Ateneo di Verona*, promosso dal Delegato al Diritto allo studio e alle politiche per gli studenti, prof. Giorgio Gosetti, e avviato nel 2016. Per conoscere quali le criticità della vita della popolazione studentesca nel nostro Ateneo, al fine di programmare azioni positive per risolverle è indispensabile avviare indagini conoscitive non circoscritte all'ambito didattico. Il questionario realizzato nell'ambito del progetto *La qualità della vita degli/le studenti* si poneva appunto l'obiettivo di conoscere l'opinione della popolazione studentesca sulla qualità di vita nell'Ateneo veronese e nella città, sulla qualità dei servizi e degli spazi dell'Ateneo e dell'ESU. Nello specifico il CUG era interessato a verificare se e in che percentuale la popolazione studentesca conosce il CUG e le sue funzioni, la figura della Consigliera di Fiducia e il suo ruolo, a sapere se e in che percentuale alcuni/e studenti erano stati/e vittime di discriminazioni e di molestie e, in tal caso, a chi si erano rivolti per affrontare la situazione. Per conoscere l'opinione della popolazione studentesca su tali argomenti, alcuni dei quali assai delicati, il CUG ha proposto di inserire alcune domande vertenti su queste tematiche nel questionario. Venerdì 18 maggio 2018 il Delegato al Diritto allo studio e la dott.ssa Anna Carreri hanno esposto le prime risultanze del progetto, dimostrando quanto l'indagine sia utile per conoscere i punti di forza e di debolezza della vita della popolazione studentesca e dunque suggerire in quali ambiti intervenire. Per quanto concerne i risultati relativi alle tematiche di competenza del CUG, si auspica un'attenta riflessione, al fine di elaborare azioni correttive e migliorative.

Azioni per diffondere la conoscenza delle funzioni del CUG e del ruolo della Consigliera di Fiducia

Per informare la popolazione studentesca della figura della Consigliera di Ateneo e delle sue funzioni che, è bene ribadirlo, è al servizio anche della popolazione studentesca, il CUG ha predisposto una breve presentazione e del CUG e del ruolo della Consigliera di Fiducia da distribuire ai docenti. Operativamente, grazie alla collaborazione con la Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dott.ssa Chiara Costanzo, la presentazione è stata inserita tra le azioni del piano *Miglioramento nella comunicazione delle informazioni in materia di salute e sicurezza agli studenti, 2018*, predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione, che prevede l'invio della presentazione ai docenti di Ateneo, affinché la mostrino alla popolazione studentesca all'inizio di ogni corso di insegnamento.

Sia per far conoscere la figura della Consigliera di Fiducia sia per sensibilizzare uno dei segmenti più deboli di quanti studiano in università, cioè i dottorandi, sui temi della diffusione delle politiche di pari opportunità e della prevenzione di molestie e discriminazioni nell'ambiente universitario, in collaborazione con le quattro Scuole di dottorato di Ateneo il CUG ha organizzato il seminario di *Etica Accademica*, indirizzato ai dottorandi e centrato su queste tematiche con interventi di Laura Calafà, Università di Verona, e di Francesca Torelli, Consigliera di Fiducia di Ateneo (24 febbraio 2016).

Azioni conciliative

Nel marzo del 2018 il CUG ha dato seguito alla richiesta giunta dal Dipartimento di Scienze Umane, che gestisce un Master per insegnanti presso la sede della Santa Marta, di individuare una

saletta per consentire ad alcune frequentanti il Master di poter allattare in un ambiente riservato. Il Comitato ha individuato uno spazio temporaneo per allattamento presso la sede della Santa Marta, e sia nell'ottica di rafforzare le politiche conciliative sia per rispondere a questa esigenza, giunta al CUG anche in altre occasioni, si sta adoperando per trovare una soluzione definitiva.

Attività di 'benessere globale'

Come riferito nella sezione *Benessere organizzativo*, in collaborazione con il CUS – Scienze motorie sono state potenziate le attività di 'benessere globale', che sono rivolte anche alla popolazione studentesca. Preme sottolineare che la possibilità di utilizzare dal 2016 la palestra dell'ex Istituto delle Orsoline in Via Paradiso nel polo di Veronetta, logisticamente vicino al Centro servizi per studenti disabili di Ateneo, ha favorito l'aumento delle proposte motorie per studenti con disabilità.

5. Attività di informazione sui compiti e sulle finalità del CUG

Il Comitato ha realizzato una pagina on-line, consultabile da dicembre 2016 dalla home-page di Ateneo, che contiene: la composizione, le finalità e i compiti Comitato; i progetti che sta seguendo; i servizi attivati; le informazioni sulle future iniziative e l'archivio di quelle svolte. Inoltre, si è impegnato a far conoscere al personale e alla componente studentesca il ruolo del Comitato, le sue iniziative e attività mediante la preparazione di materiale divulgativo (locandine, pieghevoli, comunicazioni on-line), grazie all'importante supporto dell'Area Comunicazione di Ateneo.

6. Il rispetto dei generi attraverso il linguaggio

Da diversi anni a livello internazionale e nazionale sono state promosse numerose iniziative volte all'eliminazione delle forme discriminatorie di genere dalle "Linee guida per un linguaggio neutro dal punto di vista di genere" dell'UNESCO del 1999 a quelle del Parlamento europeo del 2008, passando per la Raccomandazione R(90)4 del Consiglio d'Europa, nella convinzione che l'uso della lingua, quando non rispettoso delle differenze di genere, costituisca una delle forme di discriminazione più diffuse, e allo stesso tempo, meno percepita come tale. Accogliendo questo principio, il Comitato sta ultimando l'elaborazione di un *vademecum* sul linguaggio di genere a beneficio del personale e della popolazione studentesca, per promuovere l'uso corretto della lingua italiana in un'ottica rispettosa dei generi. Oltre al *vademecum*, è stato approntato un elenco dei titoli professionali e dei ruoli istituzionali presenti nel sito web di Ateneo, dove le docenti sono 'ricercatore', 'professore associato' o 'professore ordinario' e i ruoli ricoperti dalle donne del PTA sono declinati al maschile. Contestualmente alla diffusione del *vademecum* sarebbe dunque opportuno declinare titoli professionali e ruoli istituzionali anche al femminile, per rappresentare le donne che operano in università altrimenti 'invisibili'.

7. Predisposizione del Piano triennale di Azioni Positive e contributo alla stesura del Codice Etico

In ottemperanza all'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), il CUG ha predisposto il Piano triennale di Azioni Positive 2017-2019, che ha approvato nella riunione del 20 dicembre 2016, nel quale ha esposto i progetti e le azioni da attuare per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare; per promuovere il benessere organizzativo; per diffondere la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Il CUG ha inoltre contribuito alla revisione del Codice etico.

8. Attività di formazione e di sensibilizzazione

Nel corso del triennio si sono organizzati e patrocinati incontri, tavole rotonde e seminari su tematiche attinenti alle pari opportunità, alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, alle forme di discriminazioni (siano esse di genere, sessuali, o di altra natura), e al benessere organizzativo soprattutto in occasione di ricorrenze di valore simbolico quali: la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (30 novembre), la giornata europea per la parità retributiva (28 febbraio), giornata internazionale della donna (8 marzo), la giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia (17 maggio).

Gli incontri sono sempre stati pubblici per consolidare il legame col territorio e per aprire maggiormente l'università alla cittadinanza nella convinzione che l'Università debba essere anche un luogo di riflessione, di promozione del rispetto della dignità personale e della valorizzazione delle differenze. Molte iniziative, infatti, sono state realizzate in collaborazione con centri dell'Ateneo a dimostrazione di quanto le diverse componenti dell'università siano interessate a diffondere la parità di genere e la cultura delle differenze, e con enti del territorio altrettanto sensibili verso queste tematiche, con i quali si è creata una solida collaborazione. Dei centri di Ateneo e degli enti del territorio con cui si è collaborato si dà conto nell'elenco delle attività riportato di seguito; si ricorda, inoltre, che tutti gli eventi organizzati dal CUG nell'ambito dell'8 marzo e del 25 novembre sono stati patrocinati dall'Assessorato alle Pari Opportunità, Comune di Verona, a conferma del proficuo legame creato col territorio.

Calendario iniziative in occasione dell'8 marzo, giornata Internazionale della donna:

2016

- incontro *Genitori e lavoro: facciamo il punto*, interventi di Donata Gottardi (Università di Verona) e Rita Querzè (giornalista del Corriere della Sera Rita), modera Marina Garbellotti (CUG, Università di Verona), (8 marzo);
- *Noi donne sul fronte della vita*, carrellata antologica tra poesie, prosa e profili biografici, introducono Elisa Zoppei (promotrice di eventi culturali) e Giancarlo Volpato (Università di Verona), intervengono: Bruno Castelletti, Graziano Cobelli, Diana Maimeri (8 marzo);
- Rassegna cinematografica, *Donne e cinema*, proiezione dei film: 'Angeli D'acciaio' (2 marzo), 'Divorzio all'italiana' (9 marzo), 'We Want Sex' (23 marzo).

2017

- incontro *Parole e immagini che lasciano il segno. La violenza contro le donne come problema culturale*, nell'ambito del programma nazionale "Contrastare la violenza contro le donne. Un impegno per l'Università" promosso dal "Gruppo di lavoro interuniversitario sulla soggettività politica delle donne", Spdd, cui partecipano anche gli atenei di Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Modena e Reggio Emilia, Roma Tre e la Scuola di Giurisprudenza di Ravenna, con interventi di: Adriana Cavarero (Hannah Arendt Center for Political Studies, Università di Verona), Ilaria Possenti (Hannah Arendt Center for Political Studies, Università di Verona), Cristina Martini (Laboratorio "Pros Media-Comunicazione e analisi dei media");
- tavola rotonda: *Padri ritrovati. Esperienze e dati a confronto*, con interventi di Matteo Bussola (scrittore e disegnatore), Marina Scavini (Apindustria Verona), Giorgio Gosetti (Università di Verona), col patrocinio di Apindustria, modera Marina Garbellotti (CUG, Università di Verona), (8 marzo);

2018

- in collaborazione con la Biblioteca Meneghetti di Ateneo, proiezione film di Luisa Porrino, *Porto il velo, Adoro i Queen*, e discussione del film con Olivia Guaraldo (CUG, Università di Verona), Batul Hanife (medico psichiatra e protagonista del film), Luisa Porrino (regista del film), (7 marzo);
- conferenza Giuliana Giusti (Università di Venezia), *La natura biologica e culturale del linguaggio in prospettiva di genere*, introduce Cristina Iannamorelli (CUG, Università di Verona), (14 marzo);
- rappresentazione teatrale *L'è morta ma ghe bàte il còr*, di Susanna Bissoli, Letizia Quintavalla, Rosanna Sfragara. Coproduzione Tam Bottega d'arte, Echidna Associazione e Bel-Vedere Lab., teatro Camploy (29 marzo).

Calendario iniziative in occasione del 25 novembre, giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne:

2015

- patrocinio all'incontro *Manager ma ancora angeli della casa la questione femminile nel libro 'Delle donne non si sa niente'*, di Natalia Aspesi, promosso da UDU-Unione degli Universitari Verona, introduce Marina Garbellotti (CUG, Università di Verona), discute con l'autrice Olivia Guaraldo (CUG, Università di Verona), (21 ottobre);
- in collaborazione con il Centro Educazione Formazione Differenza Sessuale (Università di Verona), Studio Guglielma di Verona e Mimesis di Verona, rappresentazione del rito sonoro, *Sii gentile con me*, di Mariangela Gualtieri (Teatro Valdoca);
- patrocinio al Laboratorio per bambine e bambini, "La Scuoletta" di Studio Guglielma c/o Circolo della rosa di Verona, *Semina di parole di civiltà*, conduce Mariangela Gualtieri, con la collaborazione di Valentina Festo ed Eleonora Pittoni (Studio Guglielma), (24 e 26 novembre);

- patrocinio alla presentazione del libro *Le giovani parole*, di e con Mariangela Gualtieri, introduce Chiara Zamboni (26 novembre);

2016

- In collaborazione con la Biblioteca Centrale A. Frinzi di Ateneo, ha promosso la mostra *Donne all'angolo*, realizzata dal liceo artistico statale di Verona "Nani Boccioni" (Biblioteca Centrale A. Frinzi di Ateneo, 25 novembre – 13 dicembre);
- rappresentazione teatrale *Maledette suffragette*, di e con Gian Antonio Stella, a cura di Gualtiero Bertelli e la Compagnia delle acque, CGIL, CISL, UIL di Verona, Consulta Associazioni femminili, Telefono Rosa, Circolo della Rosa, AIED, Filo di Arianna, SPI-CGIL, UDU, Reti studenti medi (25 novembre);

2017

- in collaborazione con l'Associazione Comunità papa Giovanni XXIII, tavola rotonda *Prostituite o prostitute? Conoscere per fermare la tratta e lo sfruttamento*, in occasione della presentazione del libro *Non siamo in vendita. Schiave adolescenti lungo la rotta libica. Storia di sopravvissute* di Irene Ciambezi, SempreCpmunicazione, 2017 (20 novembre);
- rappresentazione teatrale di denuncia *Malanova*, con Ture Magro Produzione Sciara Progetti e Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda, è seguito dibattito con la protagonista Anna Maria Scarfò della vicenda di cronaca sulla quale si basa lo spettacolo (27 novembre), patrocinato da Centro antiviolenza P.E.T.R.A. del Comune di Verona, Combonifem, Filo d'Arianna, Isolina e..., Telefono Rosa;
- conferenza/dibattito *Cronaca di violenza sulle donne. Narrazioni e stereotipi dei media*, con Cristina Martini Media educator e ricercatrice di ProsMedia, Centro Studi Interculturali Università di Verona (29 novembre), patrocinato da Centro antiviolenza P.E.T.R.A. del Comune di Verona, Combonifem, Filo d'Arianna, Isolina e..., Telefono Rosa;
- patrocinio e sostegno alla campagna *Sbricioliamo la violenza*, promossa dall'Associazione ISOLINA e... in collaborazione con altre associazioni del territorio, per la realizzazione degli adesivi con il numero del Centro antiviolenza da incollare sui sacchetti del pane.

In occasione della giornata mondiale contro l'omobittransfobia

2016

In collaborazione con PoliTeSse, il Servizio di accoglienza Trans di Verona e Padova, il Progetto per l'Autodeterminazione dell'Identità Transgenere, lo Sportello trans del Maurice Gltq di Torino e il Movimento di Identità Transessuale di Bologna, il seminario *Alias. Il diritto al nome, allo studio e al lavoro delle persone transgender*, con interventi di Christian Ballarin (Sportello trans del Maurice Gltq), Porpora Marcasciano (Movimento di Identità Transessuale), Maria Gigliola Toniollo (Ufficio nazionale nuovi diritti), Laurella Arietti (Progetto TransFormazione) e Giovanni Papalia (Servizio Accoglienza Trans di Verona e Padova), modera Anna Lorenzetti (del Centro di ricerca Politesse), (13 maggio).

Altri eventi organizzati o patrocinati dal CUG

In collaborazione con il Centro di documentazione sulla disabilità e il centro PoliTeSse, seminario *Da oggetti di cura a soggetti di desiderio: donne e uomini con disabilità discutono di sesso*, con interventi di: Max Olivieri (Consulente e formatore. Responsabile del progetto "LoveGiver"), Elisa A.G. Arni (Università di Milano Statale), Adriana Bellotti (Lettera 43, SexTelling), Pia Covre (Presidente del Comitato per i diritti delle prostitute), Silvia Migliaccio (Filosofa, attivista per i diritti delle persone non facilitate), (21 aprile 2016).

Per festeggiare il decennale del BabyAteneo, in collaborazione col Dipartimento di Scienze Umane, il CUG ha organizzato il convegno *Infanzia, servizi e professionalità educative. Nuove prospettive*, 16-17 dicembre 2016, che nella seconda giornata ha coinvolto operatori dei servizi socio educativi per l'infanzia del territorio, confermando lo stretto rapporto tra il nido di Ateneo e gli analoghi enti del territorio.

Nell'ambito delle azioni conciliative il CUG ha organizzato nel 2016 (8 giugno) e nel 2017 (13 aprile) *Bimbe e bimbi in ufficio*, un pomeriggio dedicato ai figli e ai nipoti dei dipendenti dell'Ateneo per far conoscere ai bambini i luoghi di lavoro di genitori, zii e nonni, i loro colleghi e l'attività che svolgono. L'iniziativa, con visite guidate ai luoghi dell'Ateneo e con momenti ludico ricreativi, aderisce all'iniziativa nazionale "Bimbe e bimbi in ufficio", promossa dal Corriere della Sera/Corriere Economia, in collaborazione con La Stampa, e patrocinata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza Consiglio dei Ministri, che nel 2017 ha coinvolto circa 200 enti.

Nei due anni scorsi Il CUG ha contribuito ogni anno sia scientificamente che economicamente alla realizzazione del convegno promosso dal gruppo "Le radici dei diritti", costituito da docenti afferenti a vari dipartimenti dell'Ateneo veronese, da docenti delle scuole superiori della provincia di Verona, da associazioni del territorio e dal CUG, convegno rivolto alla popolazione studentesca di Ateneo e delle Scuole Medie Superiori di Verona. Di seguito titolo e periodo di svolgimento dei due convegni:

- *I diritti nella rete*, 2-3 dicembre 2016
- *Il diritto alla pace in un modo di guerre*, 1-2 dicembre 2017

Patrocinio alla mostra e al libro fotografico *Le due Venezie*, di Giovanni Lipari e Marco Lorenzini, organizzata da Elda Baggio (Università di Verona), Anita Conforti e Marta Endrizzi, e destinata alla raccolta di fondi per portare a termine la ristrutturazione di un orfanotrofio a Nyabiraba - Gitega, in Burundi (7 aprile 2017).

In collaborazione con la Biblioteca Centrale A. Frinzi di Ateneo e il Pianeta Milk Lgbt* Center di Verona, presentazione del libro *Dillo tu a mamma* di Pierpaolo Mandetta, edito da Rizzoli, con interventi di: l'autore, Lorenzo Bernini (CUG, Università di Verona), Gianfilippo Vispo (pedagogista) e Silvia Guerra (Associazione Pianeta Milk Verona Lgbt* Center), (12 gennaio 2018).

Incontro con lo scrittore Luca Bianchini dal titolo *L'amore è uguale per tutti* (27 febbraio 2018).

Il CUG ha deliberato di dare il patrocinio e di contribuire al convegno *Studiare il genere e la sessualità nell'Università italiana. Genealogie, sfide, prospettive*, promosso dal Centro Politesse, che si terrà in Ateneo il 28-29 giugno 2018 e che si propone di discutere lo stato di avanzamento e le prospettive degli studi di genere negli atenei italiani.

Nell'intento di sensibilizzare quanti lavorano e studiano in Ateneo sulla cultura del rispetto e dell'educazione di genere, recentemente il CUG ha deliberato il finanziamento di tre borse di studio (da

destinarsi due a studenti e una al personale tecnico amministrativo dell'Università di Verona) per la frequentazione della Scuola estiva organizzata dalla Società Italiana delle Storiche, quest'anno dedicata al tema *Violenza contro le donne e violenza di genere. Storie e pratiche di resistenza dall'età moderna a oggi* (Firenze, 29 agosto-2 settembre 2018). La partecipazione alla Scuola consentirà inoltre di allacciare un legame con questa importante Società, che affronta temi di competenza del CUG.

9. Azioni di rete

Oltre alle collaborazioni con centri dell'Ateneo ed enti del territorio per diffondere la cultura delle pari opportunità e per rimuovere le discriminazioni, il CUG ha realizzato una fattiva collaborazione con l'Assessorato per i Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità, Politiche della casa del Comune di Verona. Nel 2016, infatti, ha partecipato al Bando della Regione Veneto *Alleanze per la famiglia - realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese*, promosso dall'Assessore Servizi Sociali, finalizzato a creare un portale on line contenente le molteplici iniziative e servizi attivi in città a favore delle famiglie.

In questi anni il CUG ha continuato ad aderire alla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane, rete che svolge una significativa attività a supporto dei Comitati, con competenze in tema di pari opportunità e benessere organizzativo, nonché di raccordo con le istituzioni e i soggetti di riferimento, in questo ambito, a livello nazionale. L'adesione alla Conferenza ha permesso di avere uno sguardo allargato sulle attività e i progetti degli altri Comitati, di diffondere su scala nazionale le nostre iniziative, e gli incontri ai quali si è partecipato sono stati proficui in termini di informazioni e di collaborazioni.

A chiusura di mandato, il CUG desidera ringraziare l'Ateneo per il costante e fattivo sostegno ricevuto e le diverse direzioni con cui ha collaborato, che hanno sempre prestato la loro competenza a dimostrazione della volontà dell'Ateneo di favorire le pari opportunità, la cultura del rispetto delle differenze e di contribuire alla rimozione ogni forma di discriminazione.

Verona, 31 maggio 2018

La Presidente

Prof.ssa Marina Garbellotti

